

## REGIONE PIEMONTE

# Niente spese per gli agenti feriti

## Rivoluzione sui ticket sanitari, festeggia il Siap

■ Esultano i rappresentanti delle forze dell'ordine piemontesi all'indomani di una giornata definita "storica". Nei giorni scorsi infatti è stata approvata la delibera con la quale la Regione si impegna ad esentare dal pagamento dei ticket sanitari gli esponenti di forze dell'ordine e Vigili del Fuoco feriti in servizio. «È finalmente terminato il percorso iniziato il 26 novembre del 2019 con la presentazione, presso il Consiglio Regionale Piemonte, dell'ordine del giorno collegato all'assestamento di bilancio presentato dal capogruppo di Fratelli d'Italia Maurizio Marrone» spiega Pietro Di Lorenzo, Segretario Generale Provinciale del SIAP, il sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia di Stato. Con una prima delibera, infatti, nello scorso agosto la Regione aveva deciso di esentare le forze dell'ordine dal pagamento del ticket per prestazioni di pronto soccorso con codice bianco. Una misura molto limitata, viste le diverse decine di infortuni subiti da Vigili del fuoco e Fdo in Piemonte ogni anno, che spesso necessitano di cure successive. E così, terminata la quantificazione di spesa per l'esenzione completa, si è arrivati alla delibera dei giorni scorsi. «Per anni - prosegue Di Lorenzo - ci siamo battuti per superare un'assurda norma nazionale per cui gli operatori in divisa, che ri-

schiano quotidianamente la propria incolumità per la sicurezza del territorio, devono pagarsi il ticket per le spese sanitarie successive agli infortuni di servizio». Già, perché forze dell'ordine e vigili del fuoco, a differenza di tutti gli altri lavoratori, considerati esenti in caso di infortunio sul lavoro, non godono della copertura assicurativa Inail. Una stortura che solamente le Regioni possono tentare di correggere. «Ringraziamo sentitamente gli assessori regionali Icardi e Marrone per l'ascolto, la comprensione e la pervicacia nel sostenere la nostra battaglia» aggiunge il segretario del SIAP. L'esenzione, attiva anche in caso vi sia necessità di fisioterapia o prestazioni di specialistica ambulatoriale, sarà valida fino alla chiusura dell'infortunio stesso e per la durata di 180 giorni dall'evento traumatico subito in servizio. Inoltre, in assenza di guarigione entro il termine, potrà essere rilasciato un nuovo certificato medico continuativo dell'infortunio con cui la prognosi sarà prolungata. «Si apre finalmente una pagina nuova - conclude Di Lorenzo - ed i tanti, troppi colleghi del Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico che operano in Piemonte ed hanno la sventura di essere feriti in servizio non dovranno più subire l'umiliazione di doversi pagare le spese sanitarie per gli incidenti accaduti in servizio».

